

**PRO
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME



Rapporto annuale 2023



Ticino e Moesano
prosenectute.org



Pro Senectute Ticino e Moesano

Consiglio di Fondazione

Presidente

Carlo Denti, Torricella

Vice presidente

Daniele Tönz, Roveredo

Membri

Evelyne Battaglia Richi, Ligornetto

Michele Dedini, Cugnasco

Sonia Giamboni, Coldrerio

Beda Krähenmann, Savosa

Fabiano Meroni, Rancate

Damiano Stefani, Bellinzona

Guido Turati, Genestrerio

Direzione

Direttore

Paolo Nodari, Quartino

Vicedirettrice

Eva Scolari, Lumino

Ufficio di revisione

KPMG SA, Lugano

Relazione del presidente e del direttore

Carlo Denti, presidente
Paolo Nodari, direttore

Quest'anno dedichiamo lo spazio a noi riservato per riferire su alcuni aspetti che reputiamo di primaria importanza per un Ente chiamato a prestare consulenza, aiuto e assistenza soprattutto a persone anziane in stato di precarietà e fragilità. Lo facciamo rivolgendo lo sguardo all'interno della nostra Organizzazione che, nell'arco dell'ultimo decennio, ha registrato una notevole crescita. Un forte sviluppo delle attività, con un corrispondente aumento degli effettivi lavorativi, ha imposto un duplice aggiornamento. Innanzitutto, una revisione del quadro normativo che trova riscontro nel Regolamento del personale con la descrizione nei vari capitoli degli obblighi, diritti e doveri del dipendente e del datore di lavoro. Uno strumento che consente alla nostra Fondazione di gestire in modo dinamico e paritario le risorse umane a nostra disposizione. In questa ottica, lo scorso anno, con il coinvolgimento della Commissione interna del personale e delle Organizzazioni sindacali, è stato adottato un nuovo Regolamento valido per tutto il personale, senza distinzione tra dipendenti con contratto a tempo indeterminato e personale a ore. Un'altra modifica organizzativa, intesa a consolidare e rendere più

efficiente la coordinazione dei vari servizi, riguarda l'aggiornamento dell'organigramma. Un aggiornamento imposto dalla crescita dell'attività e dall'estensione di nuove iniziative, concordate con l'autorità sussidiante, in sintonia con la pianificazione cantonale sull'assistenza e cure a domicilio.

Un anno contraddistinto dalla ricerca di equilibrio tra prestazioni e costi e da approfondite trattative con il Cantone. Trattative complesse dovute al subingresso del Cantone all'Autorità federale (in virtù della perequazione finanziaria e della distribuzione di compiti e competenze tra Cantoni e Confederazione) per riconoscere parte dei costi della consulenza sociale, precedentemente assunti dall'autorità federale.

Segnaliamo infine il progetto che nel 2023 ha richiesto un investimento importante di risorse: il trasferimento della nostra sede del Luganese a Porza. I nuovi uffici, così come i numerosi progetti che intendiamo realizzare, ci permetteranno di rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei nostri collaboratori e dei nostri utenti.



La figura dell'assistente sociale presso i Centri diurni terapeutici e socio-assistenziali

Un valore aggiunto a beneficio della popolazione

L'iniziativa, nata nel 2019 in collaborazione con l'Ufficio anziani e delle cure a domicilio (UACD), mirava a promuovere una presa in carico degli utenti più efficace, tempestiva ed olistica attraverso l'integrazione delle competenze professionali dell'assistente sociale nei Centri diurni con presa a carico socio-assistenziale (CDSA). Visti i risultati positivi, dal 2022 il progetto è stato esteso ai Centri diurni terapeutici (CDT) presenti nel Luganese.

Nel 2022, la fase pilota nei CDT è iniziata con una percentuale lavorativa del 50%, estesa al 100% nel 2023 con l'inserimento di una seconda assistente sociale. Presso queste strutture, oltre ad erogare prestazioni di consulenza, l'assistente sociale collabora alla gestione delle liste d'attesa per l'accesso ai centri. Le richieste d'intervento pervenute nel 2023 sono particolarmente elevate: 280, giunte soprattutto dalle strutture gestite dalla Croce Rossa a Manno e dalla nostra Fondazione a Lugano. In queste situazioni, l'assistente sociale ha facilitato l'orientamento degli utenti verso centri con disponibilità, limitando la creazione di liste d'attesa presso le strutture.

Nei CDSA, il progetto coinvolge 4 assistenti sociali per una percentuale complessiva del 100%, attive presso numerose strutture cantonali. Nel 2023, le assistenti sociali hanno offerto 156 consulenze, variando dalle valutazioni sociali alle informazioni sui servizi disponibili, fino all'accompagnamento nelle richieste di aiuti finanziari. La crescente richiesta dimostra l'importanza dell'assistente sociale come professionista di riferimento specialmente per le persone che vivono situazioni di vulnerabilità.

Il 2023 ha confermato il valore aggiunto dell'assistente sociale attivo presso i CDSA e CDT, in particolare perché ha portato ad un ampliamento delle competenze dell'équipe e ha facilitato interventi precoci e preventivi. La flessibilità organizzativa si è rivelata essenziale per rispondere tempestivamente alle esigenze del territorio. Per il 2024 è nostra intenzione continuare a promuovere e sostenere questa iniziativa nella quale crediamo fortemente e per la quale abbiamo avuti riscontri positivi da tutte le parti coinvolte. Il prossimo anno vorremmo estendere la proposta a nuovi centri diurni e concludere la fase di sperimentazione a favore di un'offerta consolidata a tutti gli effetti.



Il servizio pasti a domicilio

Un sostegno concreto nel favorire il mantenimento a domicilio

Nel 2023, su incarico dell'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (UACD), Pro Senectute Ticino e Moesano ha affidato al Centro competenze anziani (CCA) della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) uno studio sul servizio di pasti a domicilio. L'obiettivo principale della ricerca era comprendere il profilo degli utilizzatori del servizio di pasti a domicilio offerto da Pro Senectute, analizzare come e perché viene attivato il servizio e valutarne l'impatto sul mantenimento a domicilio.

Di seguito presentiamo una breve sintesi dei risultati emersi da questa indagine.

Il primo dato interessante è che l'attivazione del servizio di consegna pasti a domicilio rappresenta un valido supporto durante situazioni di crisi. Spesso, la decisione di usufruire di questo servizio è presa in risposta a un cambiamento negativo, come ad esempio un'ospedalizzazione dell'utente, la perdita del coniuge o situazioni emergenziali a livello sociale, come nel caso di una pandemia.

Un altro aspetto rilevante indicato dall'indagine è che quasi il 75% degli utenti e una percentuale ancora più elevata di familiari ritengono che il servizio di consegna pasti a domicilio sia estremamente vantaggioso per ritardare o addirittura evitare il trasferimento in strutture residenziali per anziani. Il pasto pronto, l'interazione con gli addetti alla consegna, insieme all'assistenza di altri professionisti (specialmente per la cura e la gestione domestica) e al supporto della rete informale, favoriscono il

mantenimento a domicilio per le persone anziane o con disabilità.

Questo è particolarmente significativo quando, come rilevato dal 90% dei partecipanti al nostro studio, non si è più in grado di svolgere autonomamente almeno una delle attività quotidiane fondamentali, come fare la spesa o cucinare. In assenza del servizio il 25% degli utenti interpellati ha indicato che non saprebbe come gestire la situazione, mentre uno su sei ha dichiarato che sarebbe costretto a considerare l'abbandono del proprio domicilio. Queste preoccupazioni sono condivise anche dai familiari. Con queste percentuali, si può stimare che nel Canton Ticino ci siano almeno 240 persone che, in assenza del servizio, non potrebbero continuare a vivere al proprio domicilio. Principalmente persone vulnerabili e fragili.

Il terzo risultato è anche il più sorprendente. Nei questionari o nelle interviste non erano inclusi termini come «comodo» o «comodità», eppure questi concetti emergono frequentemente nelle risposte e nei racconti degli utenti e dei loro familiari. Questo perché la fragilità rende difficili o pericolose attività come fare la spesa e preparare i pasti. Ne consegue il rischio di una dieta scarsa e poco equilibrata. Ricevere dei pasti pronti permette di risparmiare tempo ed energie, che possono essere impiegate in altre attività domestiche o personali più gratificanti che contribuiscono a preservare l'identità e ritardare gli effetti più gravi della fragilità.

Servizio di consulenza sociale e informazione

Deborah Stacchi

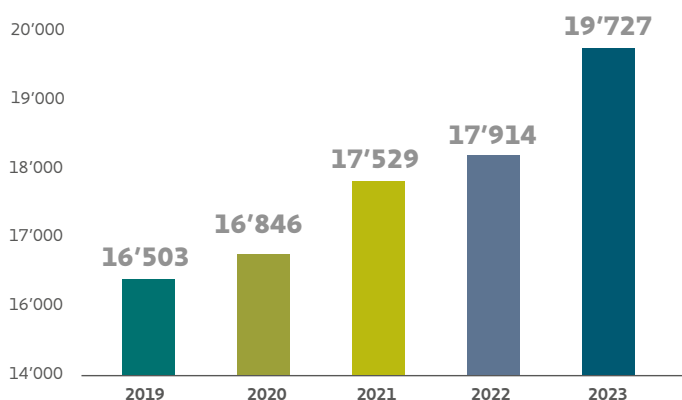


Come di consueto, il Servizio di consulenza sociale ha mantenuto il suo impegno nel fornire informazioni e supporto gratuiti alla popolazione anziana del Ticino e del Moesano. Le nostre **24 assistenti sociali**, impiegate per un totale di **15,5 unità lavorative a tempo pieno**, lavorano per promuovere l'autonomia e migliorare la qualità della vita di coloro che vivono al domicilio. La responsabile di servizio assicura il coordinamento e la supervisione delle collaboratrici allo scopo di offrire una consulenza di qualità e personalizzata in funzione dei bisogni della popolazione.

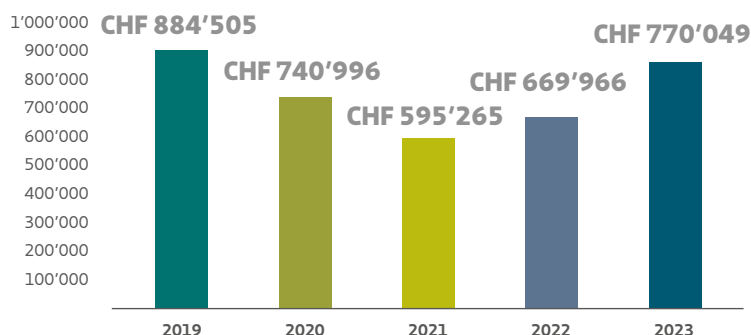
Nel corso del 2023, il servizio di consulenza sociale ha seguito un totale di **5'431 utenti** (+8%), fornendo loro **19'727 ore di consulenza** (+12%), equivalente a una media di **6 ore per utente**. Gli aiuti finanziari erogati hanno raggiunto la cifra di **770'049 CHF**.

Le collaborazioni con l'Ufficio anziani e delle cure a domicilio, i centri diurni socio-assistenziali e terapeutici, gli ospedali, le cliniche e i servizi di assistenza e cure a domicilio sono state mantenute con successo durante l'anno 2023. Tali iniziative, unitamente alla presenza delle nostre assistenti sociali nelle sei sedi regionali, assicurano un facile accesso e una maggiore vicinanza alla popolazione.

Ore di consulenza



Aiuti finanziari erogati



Servizio di aiuto al trasloco

Paola Lanfranchini



Il 2023 conferma il trend di crescita nell'attivazione di questo servizio. Grazie al lavoro svolto dagli incaricati regionali e dagli ausiliari dedicati a questa prestazione è stato possibile garantire **15 traslochi**, raggiungendo la considerevole cifra di **325 ore** (+12%).

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha permesso di consolidare l'offerta e prendere in carico anche le situazioni più complesse. Le richieste giunte nel 2023 sono arrivate prevalentemente da persone sole e di sesso femminile; il dato raccolto conferma l'importanza della presenza di questo servizio a favore della popolazione anziana più fragile, un sostegno fondamentale nell'affrontare un avvenimento che comporta un grande cambiamento e che può essere fonte di stress.

«Un'offerta di sostegno indirizzata a coloro che si trovano ad affrontare una tra le esperienze più faticose e stressanti.»

Servizio fiduciario

Lara Cereghetti



Prosegue l'incremento dell'attività del servizio fiduciario come evidenziato dall'aumento dei mandati fiduciari attivi. Il principale obiettivo di questo servizio è quello di fornire un aiuto tangibile e garantire il supporto necessario agli anziani nella gestione delle loro pratiche amministrative, con l'assistenza di volontari appositamente formati. Questa prestazione mira a favorire l'autonomia residua degli individui, cercando di evitare, per quanto possibile, l'istituzione di misure di protezione legale e assicurando un sostegno continuo anche in caso di prolungata assenza della persona anziana dal proprio domicilio.

Grazie al contributo di **49 volontari** abbiamo potuto offrire supporto a un totale di **56 utenti**, gestendo 54 mandati attivi, di cui 5 sono stati conclusi entro lo stesso anno. Complessivamente, i volontari hanno condotto 878 incontri, dedicando circa **1'045 ore di servizio volontario**.

«Una risposta puntuale alle persone anziane che necessitano un sostegno per le incombenze di natura amministrativa e finanziaria.»

Servizio dichiarazione d'imposta

Lara Cereghetti



Durante il 2023, abbiamo fornito supporto a **496 utenti** (+27%) con l'assistenza di **14 volontari** distribuiti nelle regioni del Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese e Locarnese.

La compilazione e la gestione della documentazione necessaria alla dichiarazione fiscale possono essere un problema per molte persone. Il nostro servizio offre un supporto affidabile e competente, grazie a volontari opportunamente istruiti e preparati.

Le persone attive nel servizio dichiarazione d'imposta sono selezionate in base alla loro esperienza e alla loro predisposizione per il lavoro amministrativo; dimostrano sensibilità e comprensione verso i bisogni degli anziani, garantendo al contempo massima discrezione nel rispetto dei principi, delle linee guida e dei protocolli del servizio.

«Un servizio rivolto ai beneficiari di una rendita di vecchiaia per risolvere una tra le pratiche amministrative più complesse.»

Informazione e orientamento

Deborah Stacchi



Il 2023 ha visto una lieve crescita delle prestazioni in questo ambito. Sono state erogate **1'419 ore di informazione e orientamento**, gestendo **4'465 richieste** provenienti da persone direttamente interessate, loro familiari, specialisti e altri professionisti della rete.

L'obiettivo principale resta quello di fornire informazioni su una vasta gamma di tematiche e, quando necessario, indirizzare le persone verso il servizio più adatto alle loro esigenze, sia all'interno di Pro Senectute, sia presso gli altri servizi della rete.

Questa prestazione è offerta in modo trasversale da tutti i servizi e in particolare dai nostri segretariati sociali.

Centri diurni terapeutici

Marinella Ortelli



Durante l'anno 2023 abbiamo assistito ad un graduale aumento dell'occupazione dei Centri diurni terapeutici che ci ha permesso di raggiungere gli obiettivi indicati dal mandato cantonale. L'afflusso di nuove richieste è stato costante e in alcuni centri si sono formate delle liste d'attesa. I dati raccolti evidenziano il ritorno alla «normalità» dopo le restrizioni legate alla situazione della pandemia da Covid 19. Sono stati **217** gli **utenti presi in carico** dai Centri (+23%) per un totale di **14'181 frequenze** (+37%).

Anche quest'anno il personale delle varie equipe ha potuto partecipare e, in alcuni casi approfondire con dei workshop, la formazione inerente alla stimolazione cognitiva aspecifica.

Grazie alle competenze acquisite e ad un progetto sviluppato nell'ambito di un DAS in geriatria da una collega, il CDT di Lugano ha inserito in modo defi-

nitivo la Cognitive Stimulation Therapy (CST) all'interno dell'offerta terapeutica del centro. La CST è un trattamento «evidence based» che comprende una serie di attività strutturate in sessioni e finalizzate alla riattivazione cognitiva e sociale delle persone affette da demenza.

La valutazione del progetto in questo primo periodo testimonia la validità di questa metodologia e l'importante beneficio per la qualità di vita dei nostri utenti.

Parallelamente i nostri collaboratori hanno avuto la possibilità di perfezionare tutta l'offerta di stimolazione cognitiva aspecifica attraverso delle procedure di inquadramento cognitivo che, partendo da dei test validati, permettono di porre il focus su risorse e difficoltà dei singoli utenti. L'obiettivo è di estendere il progetto a tutti i nostri Centri.



Centro di competenza Alzheimer e altre forme di demenza

Pamela Fassora e Silvia Tentori



Attraverso la collaborazione con Alzheimer Ticino, il Centro di competenza Alzheimer e altre forme di demenza eroga diverse proposte di attività e servizi destinati alla popolazione affetta da demenza e ai loro familiari. Anche in questo settore le attività hanno visto una ripresa dopo un rallentamento parziale causato dalla pandemia. Le **richieste di consulenza** telefonica e in presenza sono state **1'096**.

Nel 2023 è stato possibile proporre **12 gruppi di attivazione cognitiva** per un totale di **498 incontri**.

I caffè Alzheimer, momenti di informazione e sensibilizzazione verso la popolazione, sono stati 41, 14 in più rispetto a quelli fatti nel 2022.

Il servizio di sostegno a domicilio, progetto iniziato nel 2017 e finalizzato a fornire un aiuto concreto ai familiari di persone con un declino cognitivo, ha permesso di supportare **51 famiglie** per un totale di **2'238 ore di assistenza**.

Pasti a domicilio

Eva Scolari, Francesca Lafranchi e Patrick Schwaller



Con **497'799 pasti distribuiti** dai **22 centri** di distribuzione, il servizio assicura la sua presenza capillare su tutto il territorio del Ticino. Nonostante una leggera flessione del -1.1% rispetto allo scorso anno, il servizio pasti si conferma un aiuto indispensabile per le persone anziane che risiedono al proprio domicilio raggiungendo un totale di **4'400 utenti**.

L'anno 2023 ha visto anche realizzare la prima tappa di un progetto estremamente ambizioso: il passaggio a stoviglie riutilizzabili.

Da inizio settembre 3 centri pasti partecipano alla fase pilota del progetto che prevede la sostituzione del contenitore della minestra/insalata e quello dei dessert. In soli 3 mesi (settembre-dicembre 2023) sono state **riutilizzate 42'168 ciotole** evitando così di generare rifiuti. Il riscontro è stato molto positivo da tutte le parti coinvolte. La prossima fase, che prenderà avvio nel 2024, prevede di estendere il progetto anche ai piatti.

«Il progressivo passaggio a stoviglie riutilizzabili porterà il servizio pasti ad essere più sostenibile e a ridurre l'utilizzo di plastica monouso.»

Cucina Lugano

Eva Scolari e Raffaele Laurenza



Con **140'176 pasti prodotti**, l'anno appena trascorso ha visto un incremento del **+10.62%** del numero di pasti rispetto al 2022.

Non solo è stata rilanciata la proposta di **catering** (+47.86%), ma anche l'ottima collaborazione con i nostri partner (scuole, asili, centri diurni, ecc.) ci ha permesso di aumentare la produzione.

I **pasti riscaldabili** (in atmosfera modificata) che vengono distribuiti per le domeniche e i giorni festi-

vi, si confermano un'eccellente alternativa al pasto caldo. I riscontri qualitativi sono ottimi e sono confermati dalla crescita del **+6.37%** (48'504) rispetto allo scorso anno.

La cucina si dimostra anche un partner qualificato per la formazione e gli stage osservativi. Parallelamente alla collaborazione con le scuole speciali, nel 2023 si è consolidato l'intervento per l'accoglienza di persone con una misura di inserimento e di integrazione da parte dell'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI).

«Il lavoro congiunto della nostra cucina e del servizio lavoro sociale comunitario promuove sinergie positive.»

Podologia

Daila Remoli



Nel 2023 hanno avuto accesso al servizio di podologia **848 utenti**, 256 dei quali hanno beneficiato per la prima volta di questa prestazione. Le **prestazioni erogate** sono state **4'654**, dato moderatamente inferiore rispetto al 2022 (4'730) riconducibile ad una riduzione del personale operativo e all'elevato numero di appuntamenti annullati senza preavviso.

Oltre alla presenza presso le nostre sedi regionali, il servizio continua a collaborare con successo con i Centri diurni socio-assistenziali di Ascona e Faido, il Centro diurno terapeutico di Biasca, il centro ATTE di Biasca, l'associazione Scacciapensieri di Giornico e i centri diurni comunali di Vacallo e Caslano.

Prosegue con successo la formazione pratica per gli studenti del corso di podologia del Centro Professionale Sociosanitario presso la nostra sede di Porza.

«Il trattamento podologico allevia i disturbi e i dolori del piede, consentendo alle persone di svolgere le attività quotidiane in autonomia e serenità.»

CONSULENZA SOCIALE



19'727 ore di consulenza



5'431 utenti

AIUTO TRASLOCO



325 ore

DICHIARAZIONE D'IMPOSTA



496 utenti

SERVIZIO FIDUCIARIO



56 utenti
1'045 ore di servizio

CDT (5 STRUTTURE)



217 utenti presi in carico
14'181 giornate di frequenza

CENTRO COMPETENZE ALZHEIMER



1'096 richieste di consulenza
2'238 ore di assistenza
e sostegno a domicilio



0
TUTE
INSIEME

697
Collaboratori

5
Centri diurni
terapeutici

19
Trasmissioni
TV/Radio

22
Centri
distribuzione
pasti

SERVIZIO PASTI



497'799 pasti distribuiti

PODOLOGIA



4'654 trattamenti

CENTRO DIURNI SOCIO-ASSISTENZIALI



79'520 ore di presa in carico

LAVORO SOCIALE COMUNITARIO



4'636 frequenze nelle
portinerie di quartiere
327 ore di consulenza

SERVIZIO PROMOZIONE QUALITÀ DI VITA



979 ore di sensibilizzazione,
promozione e formazione
403 ore di consulenza
e supervisione

VOLONTARIATO



295 volontari
Oltre 20'000 ore di supporto

SPORT E MOVIMENTO, FORMAZIONE E CULTURA



387 corsi organizzati
4'534 partecipanti

Centri diurni socio-assistenziali

Amèle Fux



Grazie all'impegno di tutto il personale attivo, nel 2023 abbiamo potuto constatare risultati tangibili e soddisfacenti. Gli obiettivi principali che ci eravamo posti vertevano sulla volontà di offrire luoghi di aggregazione dinamici, propositivi e coinvolgenti e che venissero frequentati anche da persone anziane con un buon grado di autonomia. Spazi ed attività in cui tutti potessero essere attori attivi dando forma e senso a quanto proposto.

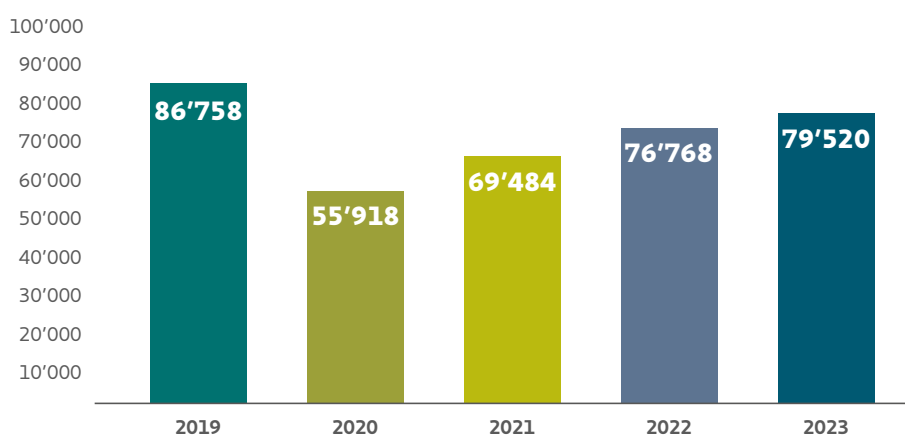
Per raggiungere un numero sempre maggiore di persone i nove Centri diurni hanno investito molto nel lavoro di programmazione. Il generale aumento di proposte e attività è visibile in tutti gli ambiti (attività cognitive, preventive, motorie, conviviali e relazionali) e si situa attorno al 30%.

La rinnovata proposta di attività ha influito positivamente sulle presenze giornaliere: dati alla mano abbiamo riscontrato un incremento della media di presenza pari al 20%.

I molteplici corsi di movimento proposti (Yoga, Pilates, Qi-Gong, ginnastica dolce, ecc.) hanno attirato molte persone, tra le quali anche una popolazione di giovani anziani che hanno iniziato a frequentare puntualmente i centri grazie alle proposte mirate ad un pubblico più attivo e autonomo (**1'464 lezioni, +38%**). Anche le attività conviviali, quali feste, pranzi, aperitivi di quartiere, ecc. continuano a riscuotere molto interesse da parte della popolazione (**4'318 incontri, + 27%**), come pure le attività di prevenzione sanitaria finalizzate a promuovere e favorire il mantenimento a domicilio.

«Offrire attività attrattive, stimolanti e sempre al passo con i tempi per contrastare l'isolamento sociale e supportare il mantenimento delle risorse individuali.»

Ore di presa in carico



Lavoro sociale comunitario

Carmine Miceli



Nel 2023 sono state **647 le attività totali proposte** nelle cinque Portinerie di Quartiere, per un numero di **frequenze** pari a **4'636**. L'età media dei partecipanti si attesta a circa **71 anni**. La finalità di queste iniziative è quella di incentivare processi di aggregazione, di confronto e mutuo aiuto, riducendo il rischio d'isolamento sociale di quella parte della popolazione più fragile. L'operatore di quartiere svolge un ruolo fondamentale in questo ambito individuando e riconoscendo le capacità personali di ogni individuo facente parte della comunità, con l'obiettivo di valorizzarle e condividerle.

Altro importante rilevamento è il numero totale degli **eventi proposti** negli spazi dedicati al lavoro sociale comunitario che sono stati **140**, per un totale di **4'816 frequenze**. Un dato che sottolinea il carattere aggregativo di queste iniziative.

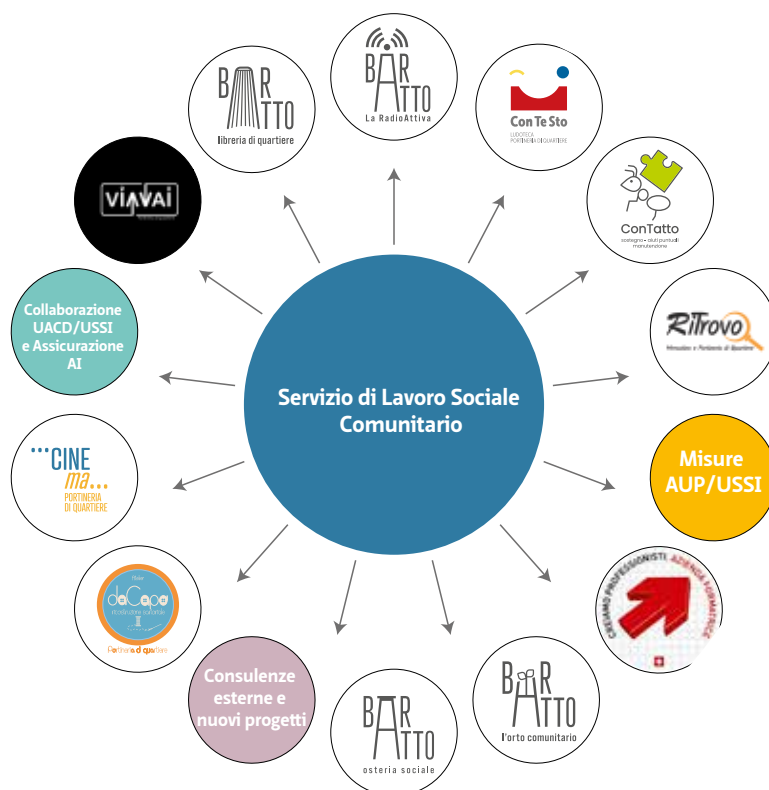
Il numero di collaborazioni attivate sono state 43, mentre sono 327 le ore dedicate alle consulenze.

Questo impegno assunto dal nostro servizio, ha permesso la nascita di due nuove portinerie pensate dal «basso»: infatti, negli ultimi mesi del 2023 si sono concretizzati i progetti della Casa delle Generazioni e la Portineria di Quartiere «Al Cortiletto», entrambi nella Città di Mendrisio.

Vi è poi il progetto di Cassarate/Lugano chiamato Spazio Sociale ManoVella che vedrà la luce nel primo trimestre del 2024.

Sono proseguite infine le collaborazioni con i CDSA e i CDT con l'inserimento nelle équipes dei centri delle persone al beneficio di prestazioni assistenziali attraverso le misure di Attività di utilità pubblica (AUP).

Nel 2023 è stato possibile attivare 70 misure AUP, dato in crescita rispetto al 2022 (60). Il target di riferimento, come negli anni scorsi, resta la fascia d'età over 45; questa rappresenta il gruppo più numeroso tra le partecipanti ed i partecipanti attivi in misura.



Volontariato

Vinicio Bosshard e Giuliana Chiauzzi



Anche nel 2023, il servizio ha dimostrato di essere un'offerta fondamentale per sostenere il mantenimento a domicilio delle persone in età AVS. Un servizio nel quale le persone s'impegnano concretamente in un atto di solidarietà mettendo a disposizione della popolazione anziana il proprio tempo e garantendo costanza e discrezione nel loro supporto.

I **295 volontari** operanti in vari settori (visite domiciliari, dichiarazioni d'imposta, CDSA, CDT, ecc.) hanno impiegato complessivamente più di **20'000 ore** di supporto a beneficio di questa parte della popolazione.

«Siamo molto riconoscenti ai nostri volontari per il tempo dedicato a questa attività che ha un impatto sulla qualità di vita dei nostri utenti e delle persone che li circondano.»



Servizio promozione qualità di vita

Francesca Ravera e Lara Allegri



Nel corso del 2023 il Servizio ha consolidato il suo organico, attualmente composto da una psicologa e un'infermiera. Lo stesso ha inoltre confermato e rafforzato il progetto relativo alla sensibilizzazione sul tema del maltrattamento e del buon trattamento all'interno di 7 case per anziani e di 2 servizi di assistenza e cure a domicilio.

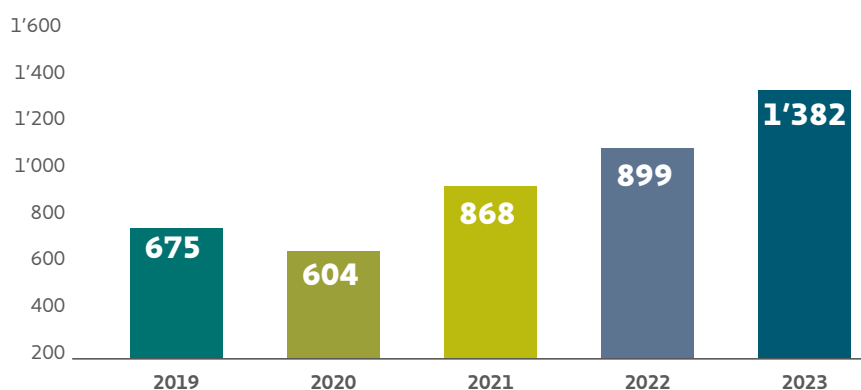
Le **ore di sensibilizzazione, promozione e formazione erogate sono state 979**, registrando una **crescita del 98%**. Le stesse sono suddivise in 246 ore di formazione presso le scuole professionali, 133 ore di promozione della qualità di vita rivolte alla popolazione anziana e 600 ore di informazione e sensibilizzazione verso la rete socio-sanitaria.

Il tempo dedicato alla consulenza e supervisione è rimasto pressoché invariato, raggiungendo l'ammontare di 403 ore, ripartite in consulenze dirette ad utenti e famiglie confrontati con situazioni di maltrattamento e supervisioni ad equipe e operatori della rete.

In crescita anche le ore dedicate al centro di competenza nazionale Vecchiaia senza violenza (VSV) e alla rete cantonale per la prevenzione della violenza sugli anziani e la violenza domestica. Tramite la piattaforma VSV, di cui siamo cofondatori, sono state lanciate due campagne nazionali per sensibilizzare e prevenire la violenza nei confronti delle persone anziane, anche in ambito domestico. Questo ci ha permesso di dedicare del tempo alla sensibilizzazione rivolta a tutta la popolazione.

«Pro Senectute si impegna a contrastare il fenomeno degli abusi e dei maltrattamenti stimati in Svizzera in circa 300'000 casi.»

Ore di intervento



Corsi (Sport e Movimento e Formazione e Cultura)

Sibilla Frigerio-Zocchetti



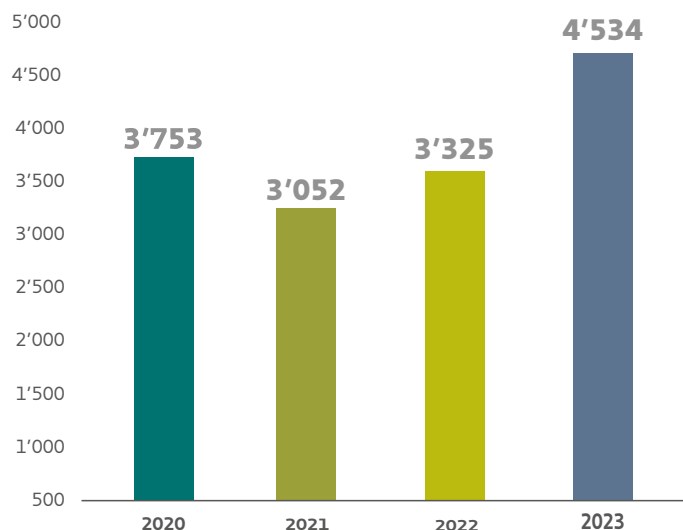
Il 2023 è stato caratterizzato da una ripresa generale dell'interesse alla partecipazione sociale attraverso la promozione della salute e le proposte formative. I dati quantitativi mostrano infatti un notevole aumento rispetto al 2022; in Ticino si rileva la stessa tendenza riscontrata a livello nazionale.

Nel 2023 sono stati organizzati **387 corsi**, per un totale di **4'967 lezioni** con **4'534 partecipanti**. Parallelamente hanno avuto luogo **10'128 eventi** suddivisi in **15'018 lezioni** raggiungendo **86'774 iscritti/presenze**. Quest'offerta ha integrato anche

le iniziative promosse dai centri diurni socio-assistenziali e terapeutici.

Le proposte che hanno riscontrato maggiore successo sono legate ai temi della sicurezza e mobilità (prevenzione delle truffe, utilizzo dei mezzi pubblici e prenotazione dei biglietti online), ma anche allo sport e al movimento, dove è stato registrato un notevole aumento delle adesioni. Presso i comuni, anche quest'anno hanno suscitato molto interesse gli eventi di sensibilizzazione sui temi dell'alimentazione, della prevenzione delle cadute e sulla promozione dell'attività fisica, anche grazie al sostegno del Programma d'azione cantonale (PAC).

Iscritti ai corsi



Vacanze

Grazie alla disponibilità e al supporto dei nostri volontari, nel 2023 è stato possibile organizzare **7 soggiorni**. Lo scopo di questa proposta è quello di favorire la socializzazione e trascorrere piacevoli momenti, assicurati dalla presenza del personale

volontario specificatamente formato. Tutte le vacanze hanno avuto luogo in Italia (al mare e alle terme) per un totale di **140 partecipanti**. Anche in questo settore registriamo con soddisfazione un incremento delle richieste.

Contributi comunali

Comune di Lugano	7'000.00
Comune di Massagno	2'000.00
Comune di Bellinzona	1'000.00
Comune di Canobbio	1'000.00
Comune di Collina d'Oro	1'000.00
Comune di Arbedo-Castione	500.00
Comune di Ascona	500.00
Comune di Balerna	500.00
Comune di Chiasso	500.00
Comune di Gordola	500.00
Comune di Magliaso	500.00
Comune di Minusio	500.00
Comune di Morbio Inferiore	500.00
Comune di Comano	400.00
Comune di Maggia	400.00
Comune di Blenio	300.00
Comune di Bedigliora	200.00
Comune di Novazzano	200.00
Comune di Serravalle	200.00
Comune di Soazza	200.00
Comune di Castaneda	100.00
Comune di Gravesano	100.00
Comune di Lamone	100.00
Comune di Lostallo	100.00
Comune di Onsernone	100.00
Comune di Porza	100.00
Comune di Avegno Gordevio	50.00
Comune di Mezzovico-Vira	50.00
Comune di Pollegio	50.00
Comune di Grancia	20.00

Donazioni

Un sentito ringraziamento per le offerte, piccole o grandi, che ci hanno permesso di svolgere al meglio le attività descritte nel presente rapporto. Purtroppo, per ragioni di spazio non possiamo elencarle interamente. Vogliamo comunque ringraziare tutti per la generosità.

CHF 100'000.00

- Fondazione Aiuto alla Cooperazione e allo sviluppo

CHF 77'727.27

- Fondazione Ing. Carlo Lips

CHF 65'187.52

- Roswitha Bosco-Schumacher

CHF 50'000.00

- Fondazione Ernst Göhner

CHF 30'000.00

- Donazione anonima

CHF 25'000.00

- Fondazione Fabbroni Carla e Bruno

CHF 20'000.00

- Fondazione Fidinam

CHF 15'000.00

- Migros

CHF 10'000.00

- Fondazione Clelia

Da CHF 5'000.00 a 7'000.00

- Aziende Industriali Lugano (AIL)
- Fondazione Montarina

- Associazione Alzheimer
- Donazione anonima
- Fondazione Huggenberger
- Fondazione Ing. P. Lucchini
- Mario Mella

Da CHF 1'000.00 a 2'000.00

- Matteo Carlotti
- Consiglio degli Anziani del Ticino
- Hospita Suisse Anesthesia Care SA
- Associazione Giornate del Malato
- Fondazione La Residenza
- Tertianum AG

Da CHF 500.00 a 1'000.00

- ATTE - Associazione Ticinese Terza Età
- Valerio Banfi
- Cinzia Finazzi e Luciano Ricuperati
- Fondazione Imelda Galfetti
- Impresa Antonini e Ghidossi
- Rose Marie Subasic e David Wayne Hughes
- Giovanni Grandoni
- Fondazione FAM. ING. G. Ruggia
- Michael Klameth
- David Leveris
- Norma Roberta Arter Hohl
- Frieda Bachmann
- Margherita Brogli
- Fondazione Patrizia
- Fondazione Volonterio
- Internursing Mental Sagl
- Gianpaolo Ravelli
- Roberta Carmine
- VIT Veicoli Industriali Ticino

Da CHF 200.00 a 500.00

- 26 donazioni da CHF 200.- a 500.- per un totale di 6'374.65

Bilancio al 31 dicembre

	2023 CHF	2022 CHF
ATTIVI		
Sostanza circolante	16'458'714	13'153'577
Liquidità	8'263'873	5'562'991
Titoli	6'304'024	5'952'242
Crediti da forniture e prestazioni	1'541'316	1'298'571
Altri crediti	46'107	47'048
Rimanenze finali	23'989	25'567
Ratei e risconti attivi	279'405	267'158
Immobilizzazioni	1'057'619	774'867
Immobilizzazioni materiali	999'217	716'547
Immobilizzazioni finanziarie	58'402	58'320
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale attivi	17'516'333	13'928'443
PASSIVI		
Capitale di terzi a corto termine	2'490'512	2'512'763
Debiti verso fornitori	874'890	1'210'764
Altri debiti	739'688	664'569
Ratei, risconti passivi	815'451	562'341
Accantonamenti a breve termine	60'482	75'089
Capitale di terzi a lungo termine	1'000'000	1'000'000
Accantonamento LPP	1'000'000	1'000'000
Capitale-fondi	6'420'082	3'665'299
Fondi vincolati	6'420'082	3'665'299
Totale capitale di terzi a lungo termine e capitale-fondi	7'420'082	4'665'299
Capitale della Fondazione	7'605'739	6'750'382
Capitale proprio	2'135'173	2'135'173
Capitale libero costituito	4'366'648	3'666'469
Capitale vincolato costituito	1'103'918	948'740
Risultato d'esercizio	0	0
Totale passivi	17'516'333	13'928'443

Conto economico

	2023 CHF	2022 CHF
Ricavi da prestazioni di servizio	11'922'653	11'484'617
Contributi da enti pubblici	21'225'427	18'465'932
Offerte, legati, fundraising	525'853	398'422
Altri ricavi d'esercizio	83'234	80'424
Totale ricavi d'esercizio	33'757'167	30'429'394
Costi per forniture di prestazioni		
Progetti e servizi	-28'304'593	-27'184'975
Contributi e donazioni versati (AFI)	-770'049	-668'966
Costi del personale	-17'175'876	-16'637'974
Spese in natura	-10'185'821	-9'723'168
Ammortamenti	-172'847	-154'867
Spese amministrative	-2'196'451	-1'921'301
Costi del personale	-1'902'135	-1'683'023
Spese in natura	-288'836	-233'623
Ammortamenti	-5'480	-4'656
Reperimento Fondi	-21'721	-21'692
Costi del personale	-13'688	-13'623
Spese in natura	-8'032	-8'069
Totale costi per forniture di prestazioni	-30'522'765	-29'127'969
Risultato operativo	3'234'402	1'301'426
Ricavi finanziari	423'132	111'050
Costi finanziari	-70'039	-1'153'264
Risultato finanziario	353'093	-1'042'214
Ricavi straordinari	27'876	82'592
Costi straordinari	-5'230	-37'604
Risultato d'esercizio prima delle variazioni di fondi e capitali	3'610'141	304'200
Attribuzione a capitale dei terzi a lungo termine	-	-
Prelievo da fondi vincolati	497'040	1'015'243
Attribuzione a fondi vincolati	-3'251'823	-2'162'831
Risultato d'esercizio prima delle variazioni di capitale	855'358	-843'388
Prelievo da capitale vincolato costituito	-	1'078'240
Prelievo da capitale libero costituito	8'622	588'604
Attribuzione a capitale vincolato costituito	-155'178	-519'037
Attribuzione a capitale libero costituito	-708'801	-304'418
Risultato d'esercizio	0	0

Commento al risultato 2023

Il conto annuale è stato elaborato secondo le raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC nella loro forma complessiva. Sono inoltre rispettate le norme della Zewo.

Conto economico

I ricavi ammontano complessivamente a CHF 33.7 mio, con un aumento di ca CHF 3.3 mio rispetto allo scorso esercizio. L'incremento è da ricondurre principalmente ai contributi pubblici (+2.7 mio) e ai ricavi da prestazioni di servizio (+0.44 mio).

Il consolidamento e il potenziamento di alcuni servizi ha generato un incremento dei costi del personale operativo di quasi CHF 0.5 mio. I costi totali ammontano a CHF 30.5 mio.

Il 2023 non prevede ammortamenti straordinari a fronte di quelli ordinari che ammontano a CHF 172'847.

In attesa della valutazione da parte degli enti sussidiari che quantificheranno i conguagli dei contributi, il conto economico 2023 chiude con un risultato a pareggio.

Bilancio

L'incremento della sostanza circolante è da ricondurre ai contributi pubblici e ai ricavi da prestazioni di servizio.

L'aumento delle immobilizzazioni materiali di CHF 0.3 mio è legato al potenziamento del parco veicoli e al nuovo arredamento, resosi necessario per il trasferimento nella nuova sede di Porza avvenuto a fine 2023.

I Fondi vincolati includono il risultato provvisorio 2023 che sarà oggetto di conguaglio da parte degli enti sussidiari, mentre il capitale libero è aumentato grazie ad alcune donazioni e a due legati ricevuti nel corso dell'esercizio.

Rammentiamo che il Conto annuale 2023 completo e comprensivo del Rapporto di revisione è disponibile in versione stampata presso la direzione di Pro Senectute Ticino e Moesano oppure può essere scaricato dal sito www.prosenectute.org.

Al suo interno, il documento «Allegato», fornisce indicazioni e dettagli riferiti alle più importanti voci del Bilancio e del Conto economico.

Rimanete aggiornati sulle nostre attività consultando il nostro sito web



Pro Senectute Ticino e Moesano

Via Chiosso 17 - 6948 Porza

Telefono 091 912 17 17

info@prosenectute.org

prosenectute.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

Ci impegniamo per il benessere della popolazione
anziana. Sostenete Pro Senectute con un'offerta.

